



COMUNE DI EMPOLI

**PIANO DI EVACUAZIONE
PER LE OPERAZIONI DI BONIFICA DI
ORDIGNO BELLICO
IN PIAZZA G. GUERRA A EMPOLI**

DICEMBRE 2025

REDATTO DAL COC DI EMPOLI

IL RESPONSABILE DI PROTEZIONE CIVILE
ING. ALESSANDRO ANNUNZIATI



1. PREMESSA

Il rinvenimento dell'ordigno

Durante i lavori di scavo all'interno del cantiere di Piazza G. Guerra nel comune di Empoli per la realizzazione del nuovo teatro Comunale "Il Ferruccio", è stato rinvenuto un'ordigno bellico.

Il rinvenimento è stato prontamente segnalato alle forze dell'Ordine dal Responsabile del Procedimento dei lavori.

Le Forze dell'Ordine hanno avvisato la Prefettura di Firenze

La Prefettura di Firenze - AREA V - Protezione Civile, Difesa Civile e Coordinamento del Soccorso Pubblico - ha attivato il Coordinamento con tutti i soggetti coinvolti convocando il Centro Coordinamento Soccorsi (CCS).

La classificazione delle operazioni di disinnescosco

In particolare, è intervenuto sul luogo del ritrovamento il REGGIMENTO GENIO FERROVIERI CASTEL MAGGIORE (BO) che ha prodotto una specifica relazione. Dalla relazione si evince che si tratta di una bomba d'aereo da 500 Libbre modello G.P. AN-M64, di fabbricazione USA, residuato bellico della seconda guerra mondiale. Il suo peso complessivo è stimato in circa 243 kg ed al suo interno potrebbe contenere fino a circa 124 kg di amatolo 80/20.

La lunghezza del corpo bomba è di 114,3 cm ed il diametro massimo misurato è di circa 36 cm. Lo spessore medio dell'involucro è di 0,76 cm.

La posizione dell'ordigno è individuata alle coordinate riportate nella relazione tecnica del REGGIMENTO GENIO FERROVIERI CASTEL MAGGIORE (BO).

Gli Artificieri intervenuti sul posto hanno evidenziato che l'ordigno deve essere necessariamente disinnescato, mediante intervento classificato "complesso", sul posto, mediante la realizzazione di opportune opere di contenimento e il successivo despoelettamento dell'ordigno medesimo, precisando che un'eventuale deflagrazione dello stesso avrebbe effetti devastanti sugli edifici posti in un raggio di 468,00 metri in linea d'aria. Tale distanza di 468,00 è stata dichiarata di sicurezza sul piano orizzontale a seguito della realizzazione della camera di espansione standard.

La data fissata per le operazioni di disinnescosco

Nell'ambito della riunioni del CCS è stata fissata la data del **18 Gennaio 2026**.

Di seguito alcune considerazioni che hanno condotto alla individuazione di tale data.

La domenica è usualmente considerata il giorno nel quale si ha il minimo impatto sulle attività della città e le persone coinvolte hanno più modo di organizzarsi secondo un principio di minimizzazione dei disagi per la popolazione coinvolta.

La data consente un tempo sufficiente per attivare tutte le azioni di informazione alla popolazione

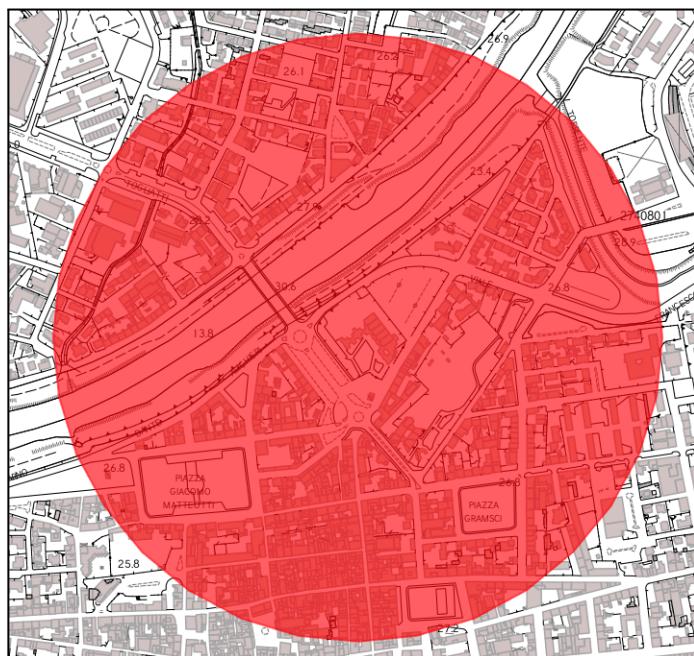
e la redazione dei piani di evacuazione.

E' stata verificata la non presenza in quella data di particolari manifestazioni programmate nei Comuni di Empoli e Vinci e, data la vicinanza dello stadio di calcio, è stato valutato che trattandosi di una domenica non ci saranno partite di calcio relative alla serie in cui milita l'Empoli F.C.

La definizione della "Zona Rossa"

Come sopra detto, è stato richiesto di attivare durante le operazioni di disinnesco una "Zona Rossa" con il raggio di 468,00 metri dal centro dell'ordigno corrispondente a livello "0" di rischio sulla popolazione.

All'interno della "Zona Rossa", al fine di garantire la tutela dell'incolumità pubblica, durante le operazioni di despolettamento dell'ordigno non dovrà essere presente la popolazione e gli animali di affezione e dovranno essere sospese le attività di qualunque tipo.



Il Piano di Evacuazione

Il Comune di Empoli, nel rispetto di quanto disposto dal Codice di Protezione Civile e delle specifiche Direttive emanate dal Dipartimento nonché delle direttive più specifiche impartite dalla Prefettura di Firenze con il supporto del Centro Coordinamento Soccorsi in relazione a tale necessità ha redatto il presente Piano di Evacuazione della "Zona Rossa".

2. GLI OBIETTIVI DEL PIANO DI EVACUAZIONE

L'obiettivo del presente piano comunale di evacuazione della "Zona Rossa" è quello di definire, ad



un opportuno livello di dettaglio, tutte le che devono essere analizzate, pianificate

attività di diretto impatto sulla cittadinanza ed attuate per la gestione dell'evento e, in

particolare, per l'evacuazione ed assistenza delle persone e degli animali normalmente presenti in tale area.

Il documento contiene:

- la descrizione delle operazioni preparatorie all'evento: censimento della popolazione coinvolta nelle attività di evacuazione, comunicazioni ed informazioni sui comportamenti che la cittadinanza dovrà adottare, modalità organizzative dell'evacuazione, definizione delle strutture di accoglienza.
- la descrizione delle operazioni di evacuazione: supporto ai cittadini, gestione delle strutture di assistenza, gestione della mobilità e controllo dell'area evacuata, in accordo con le Forze dell'Ordine, attraverso le risorse di Volontariato di Protezione Civile a disposizione del Comune, dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e della Città Metropolitana di Firenze.
- l'elenco di risorse e mezzi impiegati per l'assistenza alla popolazione interessata dall'evacuazione.

Il presente documento **NON** prende in considerazione in maniera specifica tutte le attività direttamente connesse alle operazioni “tecniche” di disinnesco dell’ordigno, condotte sotto il diretto controllo del Reggimento Genio Ferrovieri Castel Maggiore (BO), ma per il cui espletamento l’organizzazione comunale è comunque a supporto e, in ogni caso, coinvolta per tutti gli aspetti di gestione della sicurezza della cittadinanza e della mobilità cittadina.

Il documento **NON** prende in considerazione in modo specifico le operazioni di trasporto dell’ordigno che sono attuate sotto il Coordinamento della Prefettura con il supporto del CCS.

Disposizioni propedeutiche alle operazioni di disinnesco

Il cantiere per la esecuzione dei lavori del teatro “Il Ferruccio” sarà chiuso **9 gennaio 2026 al 20 gennaio 2026** per consentire al Genio Ferrovieri di porre in atto tutte le azioni connesse e propedeutiche alle operazioni di disinnesco che si terranno il giorno di domenica **18 Gennaio 2026**. In tal senso saranno emanati specifici ordini di servizio alla Ditta esecutrice dei lavori da parte del Direttore dei Lavori e del Coordinatore della Sicurezza in fase di Esecuzione.

3. CENTRI DI COORDINAMENTO SOCCORSI

Ai sensi di quanto disposto dal Codice di Protezione Civile sono previsti i seguenti centri di coordinamento, responsabili delle operazioni di pianificazione, coordinamento e gestione di tutte le attività.

1. **Centro Coordinamento Soccorsi** (CCS): Il C.C.S. è responsabile del coordinamento dei servizi ed è l'Organo principale a livello provinciale è presieduto dal Prefetto o suo delegato ed il giorno 18 Gennaio 2026 si insedierà presso la sede della Protezione Civile del Comune di Empoli sito in Via del Castelluccio n. 46 Loc. Terrafino.

La Prefettura di Firenze ha convocato al CCS i seguenti soggetti:

- Questore di Firenze
- Comandante Provinciale dell'Arma dei Carabinieri
- Comandante Provinciale della Guardia di Finanza
- Comandante dei Vigili del Fuoco
- Comando Forze Difesa Interregionale Nord - PADOVA
- Comandante Reggimento Genio Ferrovieri CASTEL MAGGIORE – BOLOGNA
- Comandante Centro di Mobilitazione Toscana - C.R.I. Corpo Militare
- Responsabile Sala Operativa Nazionale Croce Rossa Italiana
- Dirigente del Sistema Regionale della Protezione civile, Toscana
- Dirigente Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Miniere – Regione Toscana
- Dirigente del Sistema di Protezione civile della Città Metropolitana di Firenze
- Dirigente del Settore Viabilità della Città Metropolitana di Firenze
- Comandante del Compartimento Polizia Stradale Toscana
- Commissariato di Pubblica Sicurezza di Empoli
- Comandante Compagnia dei Carabinieri di Empoli
- Comandante della Sezione della Polizia Stradale – Firenze
- Comandante del Distaccamento Polizia Stradale - Empoli
- Direttore Coordinamento Regionale Maxiemergenze
- Dirigente Azienda Sanitaria U.S.L. Toscana Centro - Empoli e Valdarno
- Direttore del Servizio di Emergenza Sanitaria 118 – Firenze
- Direttore del Servizio di Emergenza Sanitaria 118 – Empoli
- Direttore del NUE 112 – Firenze
- Sindaco del Comune di Empoli
- Sindaco del Comune di Vinci
- Comandante Polizia Municipale del Comune di Empoli
- Comandante Polizia Municipale dell'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa
- Responsabile del Servizio di Protezione civile dell'Unione dei Comuni del Circondario dell'Empolese Valdelsa
- Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno
- Direttore Territoriale ENAC – Firenze
- Responsabile ENAV - Firenze
- Responsabile della Struttura territoriale Toscana di ANAS
- Responsabile AVR – Global Service S.G.C. FI-PI-LI



- Direttore IV Tronco di Autostrade
- Responsabile Cava “Cassiana”
- Direzione di Toscana Energia S.p.A.
- Direzione di E-Distribuzione S.p.A.
- Direzione di Acque S.p.A.

per l’Italia S.p.A.
Nord” –Soc. Vangi S.r.l.

2. **Centro Operativo Comunale Empoli** (COC): sede Comune di Empoli - Via del Castelluccio n. 46 Loc. Terrafino, è responsabile delle attività a livello comunale/locale ed è presieduto dal Sindaco o suo delegato.
3. **Centro Operativo Intercomunale Empolese Valdelsa** (COI): sede Comune di Empoli - Via del Castelluccio n. 46 Loc. Terrafino, è responsabile delle attività a livello comunale/locale ed è presieduto dal Presidente dell'Unione dei Comuni o suo delegato.

APERTURA E INSEDIAMENTO del COC e del COI

Il **Venerdì 16 gennaio** saranno aperti il COC del Comune di Empoli ed il COI dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, attivando le seguenti funzioni di supporto:

- F1 TECNICA E PIANIFICAZIONE
- F2 SANITÀ, ASSISTENZA SOCIALE E VETERINARIA
- F4 VOLONTARIATO
- F5 RISORSE MEZZI E MATERIALI
- F10 STRUTTURE OPERATIVE LOCALI E VIABILITÀ
- F13: ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE
- F15 GESTIONE AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA

L’attivazione già a partire del 16 gennaio del COC consentirà l’impiego del Volontariato per le attività di pianificazione ed in particolare per la comunicazione, l’informazione e istruzioni alla cittadinanza. Per la gestione dei volontari sarà attivata una segreteria sulla piattaforma SOUP-RT di Regione Toscana per il rilascio dei certificati di cui agli art. 39 e 40 del codice.

INSEDIAMENTO del CCS

La mattina del 18 gennaio a partire dalle ore 6.30 sarà possibile insediare da parte del Prefetto o suo delegato il C.C.S. presso la sede del Terrafino.

Al fine di poter insediare il C.C.S. presso i locali del Terrafino e garantirne il funzionamento saranno adottate le seguenti azioni:

- divieto di sosta area antistante sede della Protezione Civile per riservare posti auto ai membri del CCS, COC, COI
- la sala principale della sede sarà attrezzata a tavolo di coordinamento predisponendo un assetto adeguato della stanza con un numero congruo di posti a sedere.
- Il tavolo sarà attrezzato con schermo per la condivisione documenti e informazioni sull'evento.
- sarà possibile avviare una call su zoom in modo che al CCS possano partecipare in remoto anche membri impossibilitati a partecipare in presenza.

Presso la sede del CCS/COI/COC sarà attrezzato un corner per la stampa con eventuale gazebo nel parcheggio dotato di alimentazione elettrica.

4. LE STRADE DELLA ZONA ROSSA DA EVACUARE

L'ordigno è stato rinvenuto in un terreno di proprietà del Comune di Empoli in cui è in corso un intervento di costruzione di un edificio a destinazione "teatro" in Piazza G.Guerra n. 11 nel territorio del Comune di Empoli, come da cartografia di seguito riportata.

La zona Rossa, individuata in un buffer circolare a partire dalle coordinate date con il raggio di 468 metri, è il seguente:



Le vie interessate dal presente Piano di Evacuazione sono le seguenti:

piazza Antonio Gramsci	Tutta
piazza Della Vittoria	Dal 5 al 45
piazza Farinata Degli Uberti	Dal 24 al 30
piazza Giacomo Matteotti	Tutta
piazza Giorgio Gamucci	Tutta
piazza Guido Guerra	Tutta
piazza Oreste Ristori	Dal 1 al 9 e 20
piazzetta Madonna della Quietè	Tutta
via Alessandro Manzoni	Tutta

via Andrea Bonistalli	Dal 1 al 7 e dal 6 al 22-
via Bisarnella	Tutta
via Carlo Lorenzini	Tutta
via Chiara	Tutta
via Cosimo Ridolfi	tratto 2-144 e 1-143
via Dei Navicelli	Tutta
via Del Gelsomino	28-30 e 43-51
via Del Giglio	Tutta
Canto Guelfo	1 e 2
Canto Zolfanelli	1-3 e 2
via Delle Murina	Tutta (dal 2 al 38 e dal 3 al 41 è tutta)
via Dell'Ospizio	Tutta
via Di Barzino	2-52 pari e 1-3
via Dino Compagni	Tutta
via Dogali	Tutta
via Duilio Susini	fuori tutta: i numeri sono di via Masini
via Emilio Bardini	Tutta
via Francesco Domenico Guerrazzi	Tutta
via Fratelli Rosselli	solo primo tratto (dal 2 al 30/A e dal l'1 al 37)
via Giacomo Leopardi	Tutta
via Giosue' Carducci	Tutta (incluso anche il tratto della scuola Pascoli)
via Giovanni Marchetti	Tutta
via Giovanni Pascoli	Tutta
via Giovanni Verga	dal 6 all'8
via Giovanni Villani	Tutta
via Giulio Masini	Solo il primo tratto (2-44 e 1-21)
via Giuseppe Mazzini	Tutta
via Giuseppe Parini	Tutta (2-16 e 1-47)
via Goffredo Mameli	Tutta
via Jacopo Chimenti	Tutta
via Lungarno Dante Alighieri	3/F-15
via Molin Del Sale	Tutta
via Pievano Rolando	Tutta



via Rozzalupi	dal 2	al 9
via San Francesco	Tutta	
via Socco Ferrante	Tutta	
via Spartaco Lavagnini	Tutta	
via Tinto Da Battifolle	Tutta	
via Vincenzo Salvagnoli	Tutta	
viale Cesare Battisti	Tutta	
viale Francesco Petrarca	106-130 e 55-75	
vicolo Gendarmeria	Tutta	
vicolo Giovanni Marchetti	Tutta	

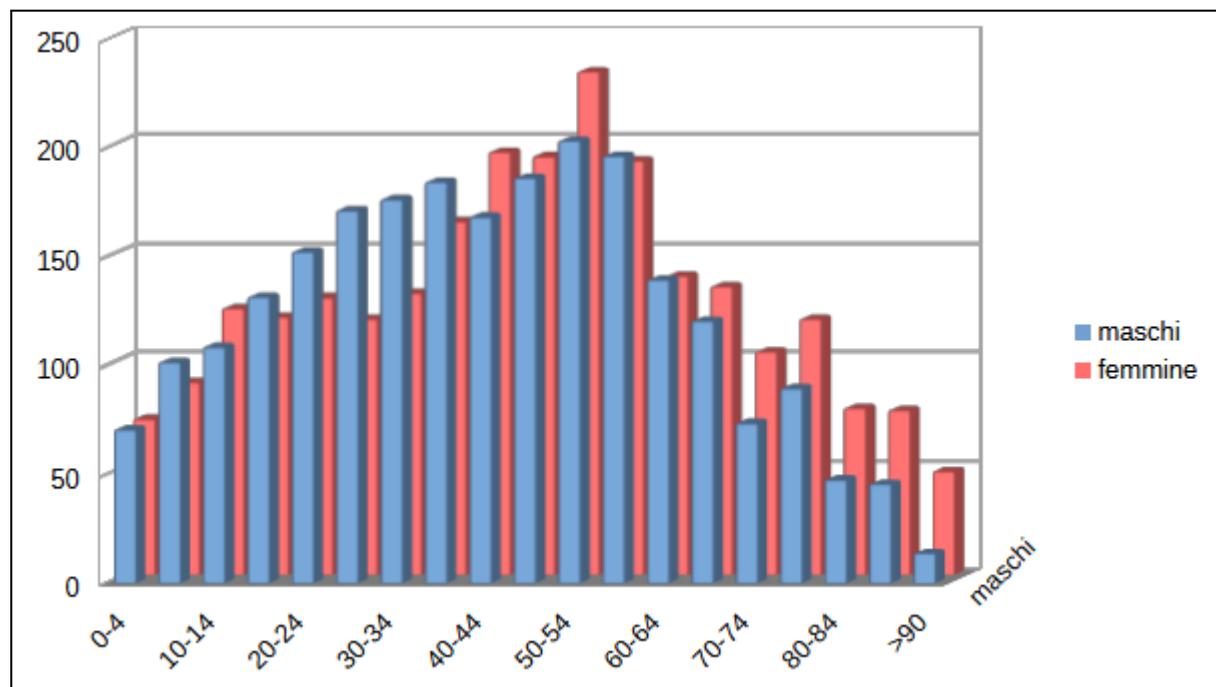
In appositi allegati al presente documento sono inoltre riportati: la rappresentazione della Zona Rossa e dei varchi e l'ubicazione dell' Area di Accoglienza; al fine di meglio organizzare le attività che ivi saranno svolte dal personale competente che curerà la verifica dell'intervenuta evacuazione da parte dei residenti e/o domiciliatari.

5. LA POPOLAZIONE DELLA ZONA ROSSA - ANALISI DEMOGRAFICA

Le persone residenti censite all'interno della Zona Rossa del comune di Empoli sono circa 3600 All'interno della stessa zona potranno essere presenti, la mattina del 18 gennaio, anche persone domiciliate e/o temporaneamente presenti.

Da un'analisi demografica è stato possibile individuare la Distribuzione anagrafica della popolazione residente nel Comune di Empoli, così come sintetizzato nelle figure sotto:

Fascia d'età	M	F	Totale		
0-4	71	72	143	1.47 %	1.49 %
5-9	102	89	191	2.11 %	1.84 %
10-14	109	123	232	2.25 %	2.54 %
15-19	132	119	251	2.73 %	2.46 %
20-24	153	128	281	3.16 %	2.65 %
25-29	172	118	290	3.56 %	2.44 %
30-34	177	130	307	3.66 %	2.69 %
35-39	185	163	348	3.82 %	3.37 %
40-44	169	195	364	3.49 %	4.03 %
45-49	187	193	380	3.87 %	3.99 %
50-54	204	232	436	4.22 %	4.80 %
55-59	197	191	388	4.07 %	3.95 %
60-64	140	138	278	2.89 %	2.85 %
65-69	121	133	254	2.50 %	2.75 %
70-74	74	103	177	1.53 %	2.13 %
75-79	90	118	208	1.86 %	2.44 %
80-84	48	77	125	0.99 %	1.59 %
85-89	46	76	122	0.95 %	1.57 %
90+	14	48	62	0.29 %	0.99 %



5.1 LE FARMACIE DELLA ZONA ROSSA (Empoli-Vinci)

Farmacia Bizzarri – Piazza Vittoria 26 - no turno il 18/01/2026

Farmacia Chiarugi – Via del Giglio 87-89 - no turno il 18/01/2026

Farmacia Zito – Via Togliatti 14 Spicchio Vinci - no turno il 18/01/2026

5.2 LE STRUTTURE SANITARIE DELLA ZONA ROSSA (Empoli)

Clinica Veterinaria Croce Azzurra srl – Piazza Matteotti 44A

Centro Comete – Piazza Guido Guerra 46

Studio Odontoiatrico Sorrisi STP srl – Via Bisarnella 69

Centro Medico Salus – Via Chiara 111

Liviston Group srl – Via Bardini 12

Istituto Fanfani – Via Bardini 36B

Laboratorio Analisi Bartolini – Via Chimenti 22-24

Bianalisi Spa – Via Chimenti 24-26

Istituto Sant'Andrea – Via Pievano Rolando 8

Iradit Srl – Via Pievano Rolando 8

5.3 GLI STUDI MEDICI E ODONTOIATRI DELLA ZONA ROSSA (Empoli)

n. 13 Studi Medici – Piazza Gramsci 8

Studio Medico Casu Giuliano – Piazza Gramsci 49

n. 17 studi medici – Via Chiara 111



Studio Medico Piccini Marco – Via Bardini 1
n. 25 Studi Medici – Via Pievano Rolando, 8
Studio Odontoiatrico Santini Carlo – Piazza Gramsci 40
Dott. Trippitelli Odontoiatra – Via Pievano Rolando 2

5.4 PUBBLICI ESERCIZI

Oltre alle attività sopra menzionate ricadono nell'area rossa i pubblici esercizi e le attività di cui all'allegato 1.

6 FASI DEL PIANO

In relazione alla estensione e all'organizzazione del tessuto urbanistico edilizio dell'area, alla analisi demografica della popolazione presente nell'area, alla presenza di attività ed esercizi pubblici nell'area il presente Piano di Evacuazione contempla:

1. le operazioni preparatorie all'evento:

- Pianificazione della comunicazione attività di informazione, comunicazioni e istruzioni alla cittadinanza
- individuazione delle strutture di accoglienza e di raccolta, predisposizione strutture per l'emergenza sanitaria, strutture di accoglienza stabili
- Pianificazione e organizzazione della evacuazione dell'area, controlli,
- ordinanze di viabilità e pianificazione dei cancelli per impedire l'accesso all'area durante le operazioni di disinnesco;
- organizzazione rientri.

2. le operazioni di evacuazione il giorno prestabilito per il disinnesco dell'ordigno: supporto all'evacuazione dei cittadini, organizzazione e gestione centri di accoglienza, organizzazione, accoglienza ed eventuale assistenza, controlli dell'area soggetta a evacuazione, gestione dei varchi di accesso ed assistenza alle persone portatrici di particolari esigenze sanitarie o socio- assistenziali.

3. le operazioni post evento: rendicontazione delle diverse attività e pagamento delle spese relative all'attuazione del Piano Operativo di Evacuazione (allestimenti aree di accoglienza, allestimenti e controllo varchi, etc.).

4. Proroga operazioni di bonifica nel caso in cui l'operazione non vada a buon fine.

OPERAZIONI PREPARATORIE ALLA EVACUAZIONE DELL'AREA

7.1 PIANIFICAZIONE ED ATTUAZIONE DI SPECIFICA CAMPAGNA INFORMATIVA

A partire dal 19 Dicembre 2025 inizieranno, con cadenza settimanale, comunicati stampa per informare la popolazione dell'evento programmato da diffondere attraverso la stampa locale,

emittenti televisive e radiofoniche e canali social.

In tali comunicati verrà fatto presente l'obbligo di lasciare le proprie abitazioni non oltre le 07:00 del 18 Gennaio 2026, verrà evidenziata la zona rossa, verranno indicate le vie le piazze ed i numeri delle civili abitazioni.

Informazioni sull'evento saranno inserite:

- sito web predisposto sul sito istituzionale del Comune <https://www.comune.empoli.fi.it/>;
- pagina Facebook del Comune <https://www.facebook.com/CittadiEmpoli>;
- pagina Facebook della Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa e dei Comuni: <https://www.facebook.com/protezionecivileempolesevaldelsa>
- canale telegram e whatsapp della Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa;

E' prevista inoltre:

- la distribuzione di volantini in tutti i fabbricati all'interno della zona rossa cassettaggio l'affissione di manifesti informativi presso le bacheche condominiali e/o gli ingressi dei palazzi, ingresso supermercati, mercati, luoghi di culto;

Sono stati destinati 3 operatori per la gestione del numero telefonico utile dedicato esclusivamente all'emergenza ordigno bellico a cui poter richiedere informazioni per persone con particolari esigenze socio sanitarie.

Infine è stato previsto, in prossimità della data prevista per l'evento, l'utilizzo di 2 mezzi della protezione civile che, circolando lungo le vie interessate dall'evacuazione, lanceranno messaggi sonori informativi.

Inoltre Sabato 10/01 e Domenica 11/01 saranno allestiti Info Point in:

- Piazza della Vittoria
- Largo G. Ragionieri

La campagna di informazione sarà continua e durerà fino al giorno stesso dell'evento anche per dare tutti gli aggiornamenti sull'andamento delle operazioni.

Nella mattinata del 18 Gennaio 2026 sarà allestita, presso la Sede del COC in Via del Castelluccio n. 46 Loc. Terrafino a Empoli, apposita sala stampa.

È stato predisposto un apposito Piano di Comunicazione con tutte le informazioni necessarie da distribuire agli organi di stampa e costantemente consultabile sul sito internet del Comune di Empoli.

Saranno date le istruzioni circa il comportamento da adottare prima di lasciare la propria abitazione.

Lo schema di volantino è riportato nell'Allegato 02

Le stesse informazioni saranno diffuse attraverso le rubriche della Protezione Civile dell'unione Empolese Valdelsa, a Radio LAdy nonché sui media social del Comune.

Sul sito del Comune in prima pagina sarà visualizzabile il comunicato stampa nella settimana precedente alle operazioni di rimozione dell'ordigno.



Per la giornata del 18 gennaio sarà predisposto un idoneo corner per la stampa presso il CCS.

7.2 INFORMAZIONE E ISTRUZIONI AI CITTADINI CIRCA L'EVACUAZIONE DELL'AREA

I cittadini verranno informati dell'evento attraverso una specifica campagna informativa.

In primo luogo già a metà dicembre sarà diffuso un primo comunicato stampa che spiega la necessità di evacuazione dell'area indicando fin da subito la zona rossa e le strade coinvolte nonché gli orari di evacuazione.

In secondo luogo saranno imbucate nelle cassette postali e/o sotto il proprio portone di ingresso volantini fronte/retro di informazione e istruzione.

Su una facciata sarà data l'informazione circa la data in cui saranno effettuate le operazioni di disinnescos, gli orari della evacuazione, le modalità per richiedere aiuto qualora non siano in grado di provvedere autonomamente all'evacuazione e necessitino di particolari attenzioni. In particolare sono previste le seguenti modalità di segnalazione:

- via e.mail ordignobellico@comune.empoli.fi.it
- al numero telefonico 0571.757535

Sull'altra facciata saranno date le istruzioni circa il comportamento da adottare prima di lasciare la propria abitazione:

- Provvedere a portare eventuali farmaci da assumere nell'arco della giornata, azione obbligatoria;
- chiudere la valvola principale del gas, azione obbligatoria;
- lasciare aperte le porte interne, azione consigliata;
- chiudere persiane ed avvolgibili lasciando gli infissi aperti, azione consigliata;

Lo schema di volantino è riportato nell'Allegato 2

I volantini saranno distribuiti due volte nel mese di gennaio all'interno della Zona Rossa.

Una prima volta entro il 3 Gennaio, una seconda volta dal 11 al 18 gennaio.

Le stesse informazioni saranno diffuse attraverso le rubriche della Protezione Civile dell'Unione Empolese Valdelsa a Radio LAdy nonché sui media social del Comune

Sul sito del Comune in prima pagina sarà mantenuta dal 1 Agosto fino al termine delle operazioni il comunicato stampa.

Sara attivato altresì un mini sito dove saranno pubblicati tutti i documenti ritenuti utili alla maggiore comprensione del piano.

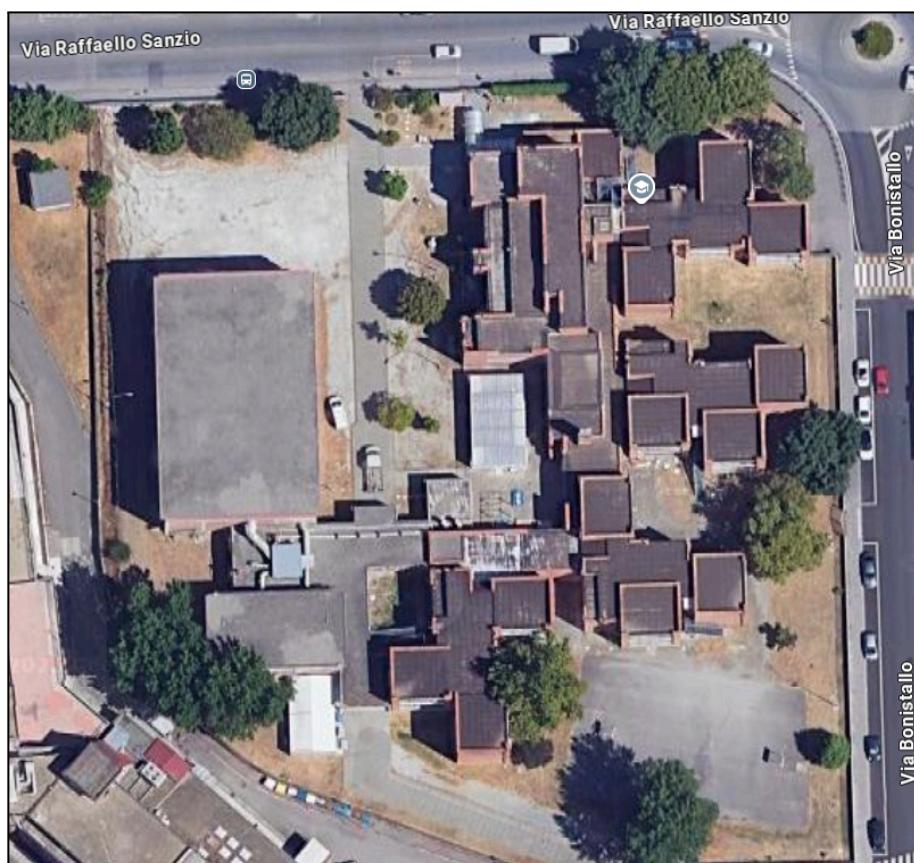
7.3 AREE DI ACCOGLIENZA INDIVIDUAZIONE, PREPARAZIONE ATTIVAZIONE DI SPECIAL CARE UNIT

Visto il numero delle persone censite residenti all'interno della Zona Rossa, si stima che circa il 20% della popolazione interessata all'evacuazione sia interessata ad usufruire delle aree di accoglienza messe a disposizione del comune.

Il Comune di Empoli provvederà all'apertura di un' Area di Accoglienza all'interno di struttura al coperto in cui verranno accolte le persone che decideranno di trascorrere in queste aree il tempo di attesa fino al termine delle operazioni e che non hanno potuto raggiungere parenti, amici e/o altri luoghi localizzati al di fuori della Zona Rossa.

L'area di accoglienza è la **ACC05** (da Piano di protezione Civile Comunale) in Via Sanzio n. 157-187 Empoli - Coordinate 43.716251 - 10.935575;

La capienza è di 3440 persone.





Comune di Empoli

AE

Area di Accoglienza

ACC 05



Indirizzo

Via Sanzio 157-187

Referente

Croce Rossa Italiana di Empoli

Coord. GeograficheN 43,716251

Coord. GeograficheE 10,935575

Coord. Gauss BoagaN 4842194

Coord. Gauss BoagaE 1655952

PAI Pericolosità Geomorfologica

PGRA Pericolosità Idraulica

Pericolosità Sismica S3

destinazione d'uso Scuola Secondaria I grado

tipo di pavimentazione Pavimentato in buone condizioni

tipo di accesso Chiuso

Superficie mq 25.046

capienza n. pers 5.009

Pendenza pianeggiante

quota m slm 25,50

Acqua presenti

Energia elettrica presenti

Gas presenti

Fognature presenti

Are di Accoglienza

In quest'Area è possibile ospitare persone con animali di affezione grazie alla disponibilità di spazi all'aperto.

In quest'area saranno presenti i volontari delle associazioni di Protezione Civile per gli interventi di primo soccorso, muniti muniti di cassetta per il pronto soccorso e di defibrillatore portatile, opportunamente revisionato sia dal punto di vista funzionale che normativo.

I volontari della Protezione Civile presenti nelle Aree di Accoglienza dovranno essere preparati per rispondere alle richieste dei cittadini, che assisteranno le persone in attesa;

Nelle Aree di Accoglienza saranno ospitati anche i residenti nella Zona Rossa che si recheranno autonomamente presso di esse; in tal caso i volontari di Protezione Civile registreranno l'arrivo e ne daranno comunicazione al COC.

I volontari di Protezione Civile dovranno segnalare al COC o al CCS, eventuali criticità che dovessero emergere nelle Aree di Accoglienza.

Nelle Aree di Accoglienza saranno veicolate le informazioni riferite all'evento in modo che le persone presenti possano essere aggiornate sugli sviluppi e sul termine delle operazioni di disinnescos.

Sarà cura del Comune garantire, in tutte le Aree di Accoglienza: la pulizia preventiva dei locali e dei servizi igienici; la permanenza degli addetti alle pulizie dei servizi igienici durante l'attesa e la pulizia finale al termine delle operazioni.

Nelle Aree di Accoglienza saranno disponibili bottigliette d'acqua, da fornirsi a cura del Comune, ed ulteriori generi di conforto.

La Protezione Civile dell'Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa provvederà anche all'approvvigionamento del vettovagliamento con un numero congruo di colazioni al sacco da somministrare alle persone presenti nelle Aree di Accoglienza.

Nelle Aree di Accoglienza saranno presenti Gruppi di Animazione che svolgeranno attività di intrattenimento per le persone presenti e soprattutto per i bambini.



7.4 INDIVIDUAZIONE SOGGETTI NON IN GRADO DI RECARSI AUTONOMAMENTE AI CENTRI ACCOGLIENZA O CHE NECESSITANO DI ESSERE TRASFERITI IN STRUTTURE SOCIOSANITARIE O SANITARIE

La SdS di Empoli ha individuato nella zona rossa i cittadini in carico ai servizi sanitari e quelli in carico ai servizi sociali. Per ognuno di questi cittadini è stato valutato e definito, in collaborazione con la SdS e l’Usl il supporto presso le aree di accoglienza e i necessari spostamenti presso una struttura sanitaria, socio-sanitaria individuate con adeguati mezzi di trasporto.

Verrà fatta una idonea comunicazione (vedi punto 1.2 Campagna informativa e 1.3 Istruzioni per i Cittadini) per consentire alle persone non conosciute dai servizi di richiedere una valutazione della loro situazione in modo da poter attuare una corretta ed idonea evacuazione.

I cittadini che hanno fatto richiesta di aiuto all’evacuazione verranno contattati per via telefonica a partire dai primi giorni di gennaio per capire il vero bisogno. In base a quanto emerso potranno essere attivati servizi del volontariato o segnalazioni alla struttura sanitaria.

Il piano di evacuazione di questa tipologia di persone richiede necessariamente più tempo, prevedibilmente già a partire da sabato 17 gennaio, al fine di concludere il trasporto assistito entro le ore 9:00 di domenica 18 gennaio.

Il Servizio Sociale dell’Unione dei Comuni Circondario Empolese Valdelsa provvederà all’informazione e al supporto agli ospiti delle strutture SAI dell’Unione in Viale Petrarca n. 34 e 124 a Empoli.

Per gli ospiti nei CAS gestiti dalla Prefettura sono stati avvisati i gestori degli stessi.

7.5 ORDINANZA DI VIABILITA, INDIVIDUAZIONE DEI CANCELLI, ALLOCAZIONE PRESSO I PUNTI DI CHIUSURA DELLE TRANSENNE

Verrà predisposta idonea ordinanza dirigenziale per l’istituzione del divieto di sosta e divieto di accesso nelle viabilità all’interno della zona rossa da parte dell’ufficio viabilità. Verrà inoltre regolamentata la circolazione per garantire il corretto passaggio dei mezzi di soccorso. In particolare dovrà essere istituito il doppio senso di circolazione in via della Chiesa con impianto semaforico per garantire il passaggio dei mezzi dei VVF.

8. OPERAZIONI DI EVACUAZIONE

Saranno presenti sulle strade pattuglie della Polizia Locale e delle Forze dell’Ordine ed automezzi delle associazioni di Volontariato della Protezione Civile al fine di facilitare e velocizzare le operazioni di sgombero dell’area.

Per tali attività sono previste squadre di volontari di Protezione Civile in numero congruo come da

intese del CCS.

8.1 CRONOPROGRAMMA EVENTO

Il cronoprogramma previsto per la giornata delle operazioni, Domenica 18 Gennaio 2026, è il seguente:

- **Ore 06:30**, insediamento del C.O.C. alla presenza dei Coordinatori del Volontariato di Protezione Civile e avvio delle operazioni di: chiusure dei varchi e allestimento dell' Area di Accoglienza.
- **Dalle ore 07:00 alle ore 07:30**, posizionamento delle transenne per la chiusura dei varchi e apertura dell' Area di Accoglienza.
- **Ore 08:00**: chiusura di tutti varchi in entrata per traffico veicolare e pedonale e inizio evacuazione della Zona Rossa.
- **Ore 09:00**: totale sgombero della Zona Rossa ed avviso acustico. A tal fine, ad evacuazione completata, il COC darà comunicazione a tutti i veicoli dotati di sirena di farle suonare per 30 secondi.
- A seguire: interdizione totale dell'area compreso il sorvolo di controllo e inizio operazioni di disinnesco.
- A seguire: comunicazione da parte della Prefettura inizio e fine operazioni di disinnesco.
- A seguire: fine divieti di interdizione al traffico ed inizio normalizzazione flusso veicolare e pedonale.
- A seguire: termine delle operazioni.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, le operazioni di disinnesco non potessero essere completate, per esempio, a causa di avverse condizioni metereologiche, si procederà come segue:

- i responsabili di Prefettura, Reggimento Genio Ferrovieri Castel Maggiore (BO) e i Comuni si coordineranno e formalizzeranno la decisione di sospensione delle attività e, se possibile, si deciderà nel più breve tempo possibile quando e come riprendere le attività in tempi successivi.
- il Comune avvierà le attività per l'apertura dei varchi di interdizione per consentire il rientro delle persone evacuate presso le proprie abitazioni.
- il Comune, tramite il portale istituzionale e comunicazioni fornite presso i punti informativi alle aree di accoglienza, informerà la cittadinanza dell'esito delle operazioni, degli imprevisti tecnici sopravvenuti e di come si procederà. Eventuali dettagli informativi che non potranno essere disponibili immediatamente, saranno resi noti alla cittadinanza successivamente, a seguito delle decisioni prese.

Eventuali ulteriori situazioni di emergenza che potrebbero impedire le operazioni di bonifica saranno valutate e saranno attivate le procedure necessarie dalla Prefettura.



8.2 EVACUAZIONE DELL'AREA DALLE PERSONE “AUTONOME”

8.2 EVACUAZIONE DELL'AREA DALLE PERSONE “AUTONOME”

Il giorno dell’evacuazione saranno presenti sulle strade pattuglie della Polizia Locale e delle Forze dell’Ordine ed automezzi delle associazione di Volontariato della Protezione Civile al fine di facilitare e velocizzare le operazioni di sgombero dell’area.

Per tali attività sono previste squadre di volontari di Protezione Civile in numero congruo come da intese del CCS.

I volontari di Protezione Civile dovranno segnalare al COC, che ne informerà il CCS, la presenza di persone che rifiutino di abbandonare le abitazioni.

Le persone si potranno allontanare a piedi o con i propri mezzi di locomozione per portarsi al di fuori della “Zona Rossa”. Gli animali presenti nella zona rossa dovranno essere allontanati e gestiti dai rispettivi proprietari, questi potranno essere condotti nelle Aree di Accoglienza. Gli animali devono essere custoditi in adeguati dispositivi di contenimento: i cani devono essere condotti con guinzaglio e museruola; gatti, furetti, roditori e altri piccoli mammiferi vanno trasportati in appositi trasportini o gabbie chiuse in modo sicuro; uccelli devono essere sistemati in gabbie o piccole voliere; pesci e tartarughe in vaschette dotate di copertura forata. Ogni proprietario è tenuto a portare con sé il necessario per l’alimentazione, l’idratazione e la cura del proprio animale, così come l’occorrente per la pulizia delle deiezioni.

Per particolari categorie di animali, come rettili (iguane, serpenti), è richiesto che i proprietari provvedano in autonomia al loro trasporto e alla loro custodia in contenitori idonei e ben chiusi.

8.3 VARCHI, CONTROLLI, GESTIONE DELLA MOBILITÀ, TRASPORTI

Durante le operazioni tutta la circolazione stradale sarà mantenuta all'esterno del perimetro della Zona Rossa.

Sono stati predisposti dei varchi di chiusura, secondo le seguenti tipologie:

- Cancelli Veicolari, il cui controllo sarà effettuato dalla Polizia Locale con l’ausilio della Protezione Civile.
- Cancelli per il prefiltro, il cui controllo sarà affidato alla Protezione Civile

I varchi complessivamente sono 11 sulle strade urbane e sono sufficienti a bloccare, mediante transenne, tutte le strade di accesso all’interno della Zona Rossa; essi rappresentano il limite invalicabile per tutta la durata delle operazioni.

Dalle ore 06:30 e fino alle ore 09:00 della mattinata del 18 gennaio sarà consentita l’uscita dalla Zona Rossa con l’attraversamento dei varchi, mentre l’accesso è consentito solo a mezzi ed operatori autorizzati.

Eventuali veicoli e persone non autorizzati che fossero trovati oltre le ore 09:00 a circolare all’interno della Zona Rossa saranno accompagnati dal personale delle Forze dell’Ordine,

eventualmente con l'ausilio dei volontari di Protezione Civile, al più vicino varco di chiusura (in questo caso l'attività dei volontari di Protezione Civile sarà esclusivamente di tipo informativo, in conformità alle direttive del Dipartimento di Protezione Civile) con applicazione delle sanzioni e dell'ordinanza sindacale.

Al termine delle operazioni saranno riaperti i varchi e sarà predisposta la sorveglianza da parte delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale ai principali nodi viari, onde limitare ed eventualmente gestire fasi problematiche di eccessivo flusso veicolare di rientro, anche se si ipotizza che il flusso di rientro sarà costante e privo di particolari criticità.

Una volta riaperta la normale circolazione decade l'ordinanza che vieta il traffico ed il divieto di sosta precedentemente predisposti.

Punti di chiusura strade al traffico veicolare e pedonale:

1. Ponte pedonale via Barzino
2. Via delle Olimpiadi incrocio con ponte di via Bisarnella
3. Via Luigi Russo / Strada Statale n.67
4. Via G. Carducci / via L. Conti
5. Via Masini dopo incrocio via C. Rovini e via G. Verga
6. Via F. Busoni / Largo 8 marzo 44
7. Piazza della Vittoria, incrocio via Curtatone e Montanara e via J. Carrucci
8. Canto Ghibellino e Canto Pretorio
9. Via P. Pulidori/ via V. Chiarugi
10. Via Rozzalupi/ via delle Chiassatelle
11. Via Dainelli/ Strada Statale n.67

Preavvisi di chiusura strada:

- Viale Boccaccio / via della Repubblica
- Via G. Masini / Strada Statale n.67
- Via dei Cappuccini rotatoria
- Rotatorie via Alamanni con via Lucchese e via Livornese

Chiusure traffico pedonale:

- Via di Barzino
- Via delle Olimpiadi incrocio con ponte di via Bisarnella
- Strada Statale n.67
- Via G. Verga
- Via G. Masini
- Via D. Susini
- Via A. Bonistalli
- Via Fratelli Rosselli
- Piazza della Vittoria
- Via C. Ridolfi



- Via del Gelsomino
- Piazza Farinata degli Uberti
- Via S. Lavagnini
- Via J. Chimenti
- Via V. Pulidori
- Via Rozzalupi
- Piazza O. Ristori
- Strada Statale n.67 - Rozzalupi

8.4 VIGILANZA DELLA ZONA ROSSA

All'interno della zona rossa dopo l'inizio delle operazioni di disinnesco, l'accesso alla zona rossa potrà essere consentito esclusivamente, per gravi indifferibili ragioni, con specifica autorizzazione del CCS.

8.4 RISORSE E MEZZI IMPIEGATI

Il Comune di Empoli impiegherà tutti i dipendenti assegnati al servizio manutenzione e saranno impiegati i volontari delle associazioni di volontariato presenti sul territorio. Inoltre saranno impiegati gli agenti di Polizia Locale dell'Unione dei comuni del Circondario Empolese Valdelsa ed il personale dell'Arma dei Carabinieri.

Per quanto attiene i mezzi in dotazione al Comune, essi sono totalmente a disposizione e saranno impiegati a seconda delle esigenze.

8.5 STIMA DEI COSTI

Il Comune ha individuato le seguenti principali voci di spesa, che al momento non possono essere quantificate:

- prestazioni straordinarie del personale dell'Ente che sarà coinvolto nelle fasi di progettazione, preparazione e gestione del presente Piano di Evacuazione.
- piano per attività di comunicazione attraverso tutti i possibili canali attivabili (manifesti, giornali, radio, siti internet, porta a porta, attivazione contatti dedicati, ecc.);
- segnaletica stradale integrativa e presidi necessari ad indicare i divieti e i percorsi stradali alternativi a quelli ricompresi nella Zona Rossa;
- servizio di trasporto per coloro che non sono automuniti e per il trasporto dei diversamente abili.
- spese eventuali di Protezione Civile riconducibili alle operazione di bonifica ma, allo stato, non compiutamente preventivabili.
- spese acquisto acqua da distribuire alla popolazione all'interno dell'area di accoglienza.
- spese per la pulizia iniziale e finale dei locali e dei servizi igienici delle Aree di accoglienza.

8.6 COMUNICAZIONI

Al fine di garantire una costante ed efficace comunicazione tra il COC ed i vari attori impiegati nelle

operazioni (volontariato, operatori del comune, FF.OO, Polizia Locale, Ecc) verranno distribuiti apparati radio portatili impostati sulla frequenza radio dedicata al servizio di Protezione civile del comune.

Con la stessa modalità di comunicazione verrà garantito il collegamento con il COI. Mentre per quanto concerne le comunicazioni con la Città Metropolitana di Firenze verrà utilizzata l'apparato radio fornito dalla stessa Città Metropolitana.

In fase di apertura del COC e comunque all'inizio di ogni turno verrà effettuata una prova radio con la Sala Operativa della Città Metropolitana di Firenze, con il COI e con gli operatori sul territorio.

Ogni giorno verrà compilata una rubrica di emergenza riportante i numeri utili e quelli dei referenti delle squadre impiegate.

9. PROROGA OPERAZIONI DI BONIFICA IN CASO DI ESITO SFAVOREVOLE

In caso di esplosione dell'ordigno, si dovranno attivare le procedure previste nei Piani Comunali di Protezione Civile, da considerare come unici strumenti validi per fronteggiare un evento calamitoso naturale e/o antropico sul territorio.

Solo in questa fase si dovranno individuare le AREE DI AMMASSAMENTO SOCCORITORI, dove far confluire personale e mezzi appartenenti alle Strutture Operative di Protezione Civile (Vigili del Fuoco, OdV, ecc.) e per impiegarlo come campo base delle operazioni di soccorso.

Le persone ospitate nelle Aree di Accoglienza potranno restare nelle stesse strutture e sarà cura dei Comuni provvedere a fornire i beni di prima necessità fino al loro spostamento in strutture idonee alla permanenza di medio-lungo termine.

ALLEGATI

1. ELENCO ATTIVITÀ COMMERCIALI E PRODUTTIVE E SERVIZI
2. VOLANTINO
3. RELAZIONE REGGIMENTO GENIO FERROVIERI CASTEL MAGGIORE (omissis)

